

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 18 novembre 2020, n. 180

**P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV “Energia sostenibile e qualità della vita” – Azione 4.3 “Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell’energia (SMART GRIDS)”. Avviso di cui all’A.D. N. 226 del 20.11.2019. Rettifica determina dirigenziale n. 159/2020/105 del 07.07.2020. Concessione definitiva dei finanziamenti codici COR 3211630 COR 3213560 COR 3214128.**

### IL DIRIGENTE DELEGATO

#### VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04/02/1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
- la DGR n. 1444 del 30/07/2008;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR 31/07/2015, n. 443 e ss.mm. con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successivi atti di proroga con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- l’Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.3 l’Ing. Carmela Iadaresta;
- l’atto dirigenziale n. 111 del 26.10.2017 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali di attribuzione della delega ex art. 45 della L.R. 10/2007 al Dirigente Marino Pasquale, in caso di assenza temporanea del Dirigente di Sezione;
- la nota prot. AOO\_002/2411 del 18.11.2020 con cui del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro comunica che stante l’assenza dell’Ing. Carmela Iadaresta, l’adozione degli atti di competenza della Sezione, compresi quelli connessi ai compiti attribuiti al responsabile di azione, è temporaneamente nella titolarità del dott. Pasquale Marino, in virtù della delega conferita ai sensi dell’art. 45 della L.R.45/2007;
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 626 del 30/04/2020 con cui si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell’articolo 3, comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni. Variazione al bilancio;

#### PREMESSO CHE:

- l’Accordo di Partenariato Italia 2014/2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea

in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018;

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia è stato approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239;
- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15 novembre 2018 si è preso atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 è stato adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- con le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018, n. 136 del 09.05.2019 e n. 164 del 08.10.2020, sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- con decreto 19 ottobre 2016 del Ministero dello Sviluppo Economico è stato istituito ai sensi dell'articolo 48 del regolamento GBER 651/2014, un regime di aiuti agli investimenti per le infrastrutture elettriche, registrato alla Corte dei Conti in data 24 novembre 2016 reg. prev. n. 2824;
- l'articolo 4 comma 2 del suddetto decreto prevede che ulteriori risorse finanziarie per la realizzazione dell'intervento agevolativo di cui al decreto possano essere messe a disposizione da altre amministrazioni nazionali o regionali, a valere su risorse nazionali o sulle dotazioni dei rispettivi Programmi operativi regionali 2014-2020, o da altri strumenti previsti dalla Programmazione regionale unitaria;
- con note prot. AOO\_159/6127 del 12.11.2018 e AOO\_159/4827 del 19.11.2019 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ha comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico la volontà di aderire al regime di aiuto istituito con decreto 19 ottobre 2016;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2218 del 29.11.2018 è stato dato mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali di procedere alla predisposizione di apposito Avviso Pubblico a sportello con una dotazione finanziaria di € € 25.000.000,00, per la selezione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi di smart grids sulla rete a bassa e media tensione per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia rivolto ai Concessionari del pubblico servizio di distribuzione dell'energia;
- con la suddetta Deliberazione di Giunta Regionale è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii per un importo di € 25.000.000,00;
- con determinazione dirigenziale della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali n. 226 del 20.11.2019, pubblicata sul BURP n. 137 del 28.11.2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS), lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari, e si è proceduto all'accertamento di entrata e prenotazione obbligazione di spesa giusta DGR 2218/2018;
- con nota prot. Mi.SE AOO\_Ene.U0029092 del 30.12.2019 il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica, ha preso atto della volontà di adesione della Regione Puglia al regime in oggetto nella misura di euro 25.000.000,00;
- il suddetto avviso pubblico prevedeva la procedura di selezione a sportello con chiusura entro le ore 12:00 del 120° giorno dalla pubblicazione sul BURP dell'avviso, ovvero il 28.03.2020, e che, pertanto, le proposte progettuali sarebbero state istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo sino a concorrenza delle risorse finanziarie pari ad € 25.000.00,00, da parte di un apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- con determinazioni dirigenziali della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 39 del 16.03.2020 e 71 del 19.05.2020, stante l'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stato prorogato il termine di presentazione delle istanze fino al 210° giorno dalla data di pubblicazione sul BURP dell'avviso

(28.11.2019), fissando la nuova chiusura dello sportello al giorno 25.06.2020;

- con determinazione dirigenziale n. 54 del 21.04.2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, è stata nominata la Commissione di Valutazione;

#### CONSIDERATO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 105 del 07.07.2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si è preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione e si è proceduto ad ammettere a contribuzione finanziaria i seguenti interventi:

Soggetto Proponente	Intervento	Importo complessivo
E-DISTRIBUZIONE S.P.A	Progetto Smart Grid cabina primaria Foggia Nord	€ 11.968.958,30
E-DISTRIBUZIONE S.P.A	Progetto Smart Grid cabina primaria Crispiano	€ 6.433.288,44
E-DISTRIBUZIONE S.P.A	Progetto Smart Grid cabina primaria Presicce	€ 6.543.729,59
TOTALE		€ 24.945.976,33

#### Rilevato che

nella suddetta determina dirigenziale a pagina 4 è riportato quanto segue:

- *“la Commissione nella successiva seduta del 03.07.2020 ha esaminato le seguenti proposte progettuali ritenendole ammissibili dal punto di vista formale e sostanziale e attribuendo i seguenti punteggi:*

Soggetto Proponente	Data trasmissione pec	Numero Protocollo Regione Puglia	Intervento	Importo richiesto	Punteggio attribuito
E-Distribuzione S.P.A.	28/02/2020 14:22	AOO_159/PROT/11/03/2020/0001803	Progetto Smart Grid cabina primaria Presicce	6.543.729,59	66/80
E-Distribuzione S.P.A.	28/02/2020 14:53	AOO_159/PROT/11/03/2020/0001807	Progetto Smart Grid cabina primaria Polignano	5.463.098,49	62/80

Evidenziato che, per mero errore materiale, nella suddetta tabella é indicata:

- per l'istanza avente protocollo in entrata AOO\_159/PROT/11/03/2020/0001803, l'orario di arrivo 14:22 anziché l'orario esatto 15:38;
- per l'istanza avente protocollo in entrata AOO\_159/PROT/11/03/2020/0001807, la data e orario di arrivo 28/02/2020 ore 14:53 anziché 03/03/2020 ore 16:45;
- tali dati risultano, invece, correttamente riportati nella tabella a pag. 3 della suddetta determina.

Rilevato, quindi, che la Commissione ha preso in esame le richieste di finanziamento nell'ordine di protocollo delle stesse che corrisponde all'ordine di arrivo delle PEC, tenendo conto delle note di trasmissione della Sezione prott. AOO\_159-23/04/2020 N. 3071 e AOO\_159-26/06/2020 N. 4559;

Ritenuto, pertanto, necessario rettificare la determinazione dirigenziale come segue:

- *“la Commissione nella successiva seduta del 03.07.2020 verbale n. 4 ha esaminato le seguenti*

*proposte progettuali ritenendole ammissibili dal punto di vista formale e sostanziale e attribuendo i seguenti punteggi:*

<b>Soggetto Proponente</b>	<b>Data trasmissione pec</b>	<b>Numero Protocollo Regione Puglia</b>	<b>Intervento</b>	<b>Importo richiesto</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
E-Distribuzione S.P.A.	28/02/2020 15:38	AOO_159/PROT/11/03/2020/0001803	Progetto Smart Grid cabina primaria Presicce	6.543.729,59	66/80
E-Distribuzione S.P.A.	03/03/2020 16:45	AOO_159/PROT/11/03/2020/0001807	Progetto Smart Grid cabina primaria Polignano	5.463.098,49	62/80

#### **Rilevato, altresì, che**

-il Decreto 31 maggio 2017 n.115 del Ministero dello Sviluppo Economico avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, all’articolo 9 prevede la registrazione degli aiuti individuali nell’ambito del Registro nazionale Aiuti e che ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l’attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» e che i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l’avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l’avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l’esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA - COVAR»;

-l’articolo 13 del Decreto 115/2017 prevede verifiche relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG attraverso la “Visura Aiuti” che identifica, con riferimento a un periodo massimo pari a 10 esercizi finanziari, gli aiuti di Stato, gli aiuti SIEG, gli aiuti de minimis e gli aiuti de minimis SIEG concessi ad un determinato soggetto, identificato tramite il codice fiscale, mentre la visura Deggendorf che contiene le informazioni relative agli aiuti illegali oggetto di decisione di recupero secondo quanto precisato all’articolo 15;

-l’articolo 17 del Decreto 115/2017 prevede che “Fatto salvo quanto previsto al comma 2, ai sensi dell’articolo 52, comma 7, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, a decorrere dal 1° luglio 2017 l’adempimento degli obblighi di registrazione di cui agli articoli 8 e 9, l’indicazione nei provvedimenti di concessione e di erogazione dell’aiuto individuale dei codici identificativi di cui ai predetti articoli nonché l’adempimento degli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui agli articoli 13 e 14 e relativi ai soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegali di cui all’articolo 15 e l’indicazione, nei provvedimenti di erogazione, dell’avvenuta acquisizione della Visura Deggendorf costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti di concessione e di erogazione degli aiuti individuali”;

-in conseguenza di un ritardo nella registrazione dell’utenza Amministratore Ufficio Gestore nel Registro Nazionale Aiuti, non è stato possibile procedere agli adempimenti di cui al Decreto 115/2017.

**Rilevato**, conseguentemente, che si è reso necessario effettuare tali adempimenti al fine di dare efficacia al provvedimento di concessione di cui alla determinazione dirigenziale n. 105 del 07/07/2020;

**Evidenziato** che sono stati acquisiti i codici di seguito indicati:

**Registro Nazionale Aiuti di Stato****ID Bando:** 28117**Titolo Bando:** P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 - Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia**CAR:** 2247**Titolo Misura:** Istituzione, ai sensi dell'articolo 48 del regolamento GBER 651/2014, di un regime di aiuti agli investimenti per le infrastrutture elettriche.

- Il contributo finanziario a favore di E-Distribuzione S.p.a. per il progetto Smart Grid cabina primaria Foggia Nord, di cui al presente provvedimento è stato registrato nel Registro Nazionale Aiuti con CODICE COR **3211630**;
- Il contributo finanziario a favore di E-Distribuzione S.p.a. per il progetto Smart Grid cabina primaria Crispiano, di cui al presente provvedimento è stato registrato nel Registro Nazionale Aiuti con CODICE COR **3213560**;
- Il contributo finanziario a favore di E-Distribuzione S.p.a. per il progetto Smart Grid cabina primaria Presicce, di cui al presente provvedimento è stato registrato nel Registro Nazionale Aiuti con CODICE COR **3214128**;

**Rilevato** che in data 30/10/2020 e in data 18/11/2020 si è provveduto a richiedere:

- Visura Aiuti VERCOR 8367781 ID richiesta 8057718 e Visura Aiuti VERCOR 8813748 ID richiesta 8497421 le quali, non hanno riportato in elenco, per gli stessi progetti, altri aiuti registrati o in registrazione nel periodo di riferimento per la verifica, oltre a quelli assegnati con l'Avviso Pubblico di selezione di *"interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS)"*, oggetto del presente provvedimento di concessione;
- Visura Deggendorf VERCOR 8368204 ID richiesta 8057867 e Visura Deggendorf VERCOR 8813760 ID richiesta 8497440 con esito: *"Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 05779711000, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea"*.

**Tanto premesso attraverso il presente provvedimento:**

- si rende necessario rettificare la determinazione dirigenziale n. 105 del 07.07.2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali come riportato in premessa;
- si dà atto che si è verificata la condizione di efficacia di cui all'art. 17 del Decreto 115/2017, per effetto dell'acquisizione dei COR e delle verifiche espletate;
- si intende confermare la concessione del finanziamento ad E-Distribuzione S.p.a. per seguenti interventi:
  - Progetto Smart Grid Cabina Primaria Foggia Nord per un importo di € 11.968.958,30 codice COR 3211630;
  - Progetto Smart Grid Cabina Primaria Crispiano per un importo di € 6.433.288,44 COR 3213560;
  - Progetto Smart Grid Cabina Primaria Presicce per un importo di € 6.543.729,59 COR 3214128;
- si intende procedere all'approvazione di uno schema di addendum al disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario con il riferimento del codice COR;

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,  
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto

disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **Ritenuto di dover provvedere in merito**

##### **DETERMINA**

- di approvare quanto riportato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di rettificare la determinazione dirigenziale n. 105 del 07.07.2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali come riportato in premessa;
- di dare atto che, per effetto della acquisizione dei COR, dell'indicazione nel presente provvedimento dei codici identificativi di cui innanzi, unitamente all'adempimento degli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui agli articoli 13 e 14 e relativi ai soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegali di cui all'articolo 15 del DM 115/2017 e dell'avvenuta acquisizione della Visura *Deggendorf* si è determinata la condizione legale di efficacia del provvedimento di concessione degli aiuti individuali disposto con DD 105 del 07.07.2020;
- di confermare e, conseguentemente, concedere in via definitiva il finanziamento ad E-Distribuzione S.p.a. per i seguenti interventi:
  - Progetto Smart Grid Cabina Primaria Foggia Nord per un importo di € 11.968.958,30 codice COR 3211630;
  - Progetto Smart Grid Cabina Primaria Crispiano per un importo di € 6.433.288,44 COR 3213560;
  - Progetto Smart Grid Cabina Primaria Presicce per un importo di € 6.543.729,59 COR 3214128;
- di procedere all'approvazione dello schema di addendum al disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario con il riferimento del codice COR;
- di prendere atto che ai sensi dell'art. 6.1 dell'avviso non si è dato corso alla valutazione delle successive proposte pervenute per incapienza delle risorse finanziarie;
- di confermare in ogni altra parte non oggetto delle presenti modifiche la DD. 105 del 07/07/2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ivi compreso l'impegno di spesa.

Il presente provvedimento

- sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
- sarà trasmesso digitalmente:
  - al segretariato della Giunta Regionale;

- alla Sezione programmazione unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e Autorità di Gestione del POC Puglia;
  - al soggetto beneficiario
- sarà notificato al soggetto beneficiario;
- è composto da n. 8 facciate e un allegato composto da 12 facciate, ed è immediatamente esecutivo.

**Il Dirigente delegato**  
**Pasquale Marino**

Allegato alla determinazione dirigenziale n. 180



REGIONE  
PUGLIA

**P** PUGLIA  
FESR•FSE  
2014/2020  
*Il futuro alla portata di tutti*

## POR PUGLIA 2014-2020

Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita"

Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia"

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) su infrastrutture elettriche per la distribuzione interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso

REGIONE  
PUGLIA**ADDENDUM AL DISCIPLINARE SOTTOSCRITTO IN DATA .....**

tra Regione Puglia e .....per la realizzazione dell'intervento .....

**Premesso che**

- Con determinazione dirigenziale n. 105 del 07/07/2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali l'intervento "....." è stato ammesso a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014 – 2020 (di seguito, anche solo Programma), Asse IV - "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia" per un importo di € .....
- il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed E-Distribuzione è stato sottoscritto digitalmente in data ..... da ..... in qualità di legale rappresentante ..... e in data ..... da ..... Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia e Responsabile dell'azione 4.3;
- con determinazione dirigenziale n.....del.....della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si è proceduto alla rettifica dell'atto dirigenziale n. 105 del 07/07/2020 ed alla registrazione dell'aiuto nel Registro Nazionale Aiuti nonché all'acquisizione del seguente codice COR .....per l'intervento.....

**Dato atto che**, si è verificata la condizione di efficacia di cui all'art. 17 del Decreto 115/2017 per effetto dell'acquisizione dei COR e delle verifiche espletate

Si conviene di sottoscrivere il seguente addendum al disciplinare che annulla e sostituisce ad ogni effetto di legge il disciplinare sottoscritto in data.....



### Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

1. Il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e ....., Soggetto beneficiario (di seguito, anche solo Beneficiario) per la realizzazione dell'intervento "....." ammesso a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014 – 2020 (di seguito, anche solo Programma), Asse IV - "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia", giusta Determinazione Dirigenziale n. 105 del 07/07/2020 rettificata con determinazione dirigenziale n.....del....., il cui costo totale ammonta a € ....., in attuazione di quanto disposto dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 24 novembre 2016, Reg. Prev. n. 2824 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n. 5 del 7 gennaio 2017 e ss.mm.ii., con il quale è stato istituito, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento GBER 651/2014, il regime di aiuti agli investimenti per le infrastrutture elettriche, la cui applicabilità è fissata dal precitato DM fino al 31 dicembre 2020, fatte salve le eventuali proroghe autorizzate dalla Commissione europea. CODICE COR .....

### Art. 2 – Adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare, si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione dell'Azione 4.3 (di seguito Regione):
  - a. il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale rappresentante;
  - b. il provvedimento di nomina del R.U.P.
 Ogni successiva variazione del R.U.P. deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dal suo verificarsi.

### Art. 3 – Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione nei tempi previsti all'intervento oggetto del presente Disciplinare e si obbliga a:
  - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale;
  - b. rispettare, per quanto di propria competenza, la normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) agli eventuali acquisti di prodotti e servizi per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>) devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
  - c. applicare e rispettare, per quanto adottabili, le disposizioni di cui alla L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. per gli interventi di importo superiore ad € 10.000.000,00 e quelle di cui all'art. 61 Reg. (UE) n. 1303/2013 in relazione agli interventi generatori di entrate di importo superiore ad € 1.000.000,00;
  - d. rispettare il divieto di doppio finanziamento delle spese;
  - e. rispettare l'obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
  - f. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione del progetto, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
  - g. applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione sul finanziamento del progetto con fondi comunitari, ai sensi dell'Allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (indicazione della fonte di cofinanziamento comunitario, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale, ecc.);

REGIONE  
PUGLIA

- h. applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- i. rispettare, in sede di gara, il principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e di accessibilità, ove applicabili;
- j. rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- k. adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 (es. codice contabile associato al progetto);
- l. rispettare le procedure e i termini di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;
- m. impegnarsi a conservare e rendere disponibile per ogni attività di verifica e controllo la documentazione amministrativo-contabile relativa all'operazione finanziata per almeno dieci anni dalla concessione dell'aiuto;
- n. impegnarsi a consentire alla struttura di gestione e di controllo di primo livello, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea, la verifica, anche in loco, della correttezza amministrativo contabile delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato;
- o. rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo MIRWEB e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- p. sussistenza di una sede legale o operativa in Puglia al momento dell'erogazione della prima tranche dell'aiuto;
- q. rispettare della tempistica prevista dal cronoprogramma del progetto approvato;
- r. mantenere, almeno fino all'istanza di erogazione del saldo, dei requisiti previsti per l'accesso all'erogazione dell'aiuto disciplinato dal presente Avviso;
- s. iscrivere l'intervento \_\_\_\_\_ al sistema CUP (Codice Unico di Progetto), fornendo evidenza dell'intervenuta iscrizione al Responsabile di Azione entro 5 (cinque) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;
- t. applicare e rispettare, per quanto adottabili, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- u. provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione. In particolare:
  - registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
  - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione secondo la tempistica stabilita all'art 8 "Rendicontazione e Monitoraggio" del presente Disciplinare;
  - registrare nel sistema informativo l'avanzamento procedurale di cui all'art. 4 "Cronoprogramma dell'intervento" del presente Disciplinare entro 10 (dieci) giorni dall'adozione dei relativi atti;
- v. presentare, attraverso il sistema MIRWEB:
  - 1) la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
  - 2) la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione;
- w. rispettare il cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;
- x. rispettare le disposizioni in materia di pari opportunità, ove applicabili;

REGIONE  
PUGLIA

Il futuro alla portata di tutti

**Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento**

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) completamento della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro \_\_\_\_\_ giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
  - b) avvio della procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro \_\_\_\_\_ giorni dalla data di completamento di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a non sussiste, entro \_\_\_\_\_ giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
  - c) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro \_\_\_\_\_ giorni dal completamento delle procedure di cui al punto b);
  - d) avvio concreto delle attività entro \_\_\_\_\_ giorni dalla data di cui al punto c);
  - e) completamento delle attività (fine esecuzione lavori/ fine fornitura servizi) entro il \_\_\_\_\_;
  - f) piena operatività dell'intervento entro il \_\_\_\_\_.
2. Per ciascuno dei termini temporali previsti al precedente comma 1, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione, tramite il sistema informativo, l'avvenuto adempimento allegando i relativi atti probanti entro 10 (dieci) giorni dalla loro adozione.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati, relativamente a ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, la Regione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'intervento (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dell'intervento nei termini temporali programmati (ovvero nel termine fissato dalle disposizioni comunitarie per l'operatività delle operazioni, se antecedente alla data di operatività programmata).
4. Nel caso di mancato ritardo nell'attuazione rispetto ai termini temporali definiti al comma 1 del presente articolo, il Beneficiario inoltra alla Regione formale e motivata richiesta di proroga. La Regione, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma.

**Art. 5 – Contributo finanziario a disposizione del Soggetto beneficiario**

1. L'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedure/e di appalto.

**Art. 6 – Spese ammissibili**

1. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22), dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, dal Reg. (UE) n. 651/2014 nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. e dal pertinente Avviso.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

REGIONE  
PUGLIAPUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
*Il futuro alla portata di tutti*

- ✓ pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
  - ✓ effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
  - ✓ sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese;
  - ✓ contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.
3. Come previsto dall'art. 48 comma 4 del Regolamento GBER, sono ammissibili i **costi di investimento**; tali costi, devono essere direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché relativi alle seguenti voci:
- a) **Terreni**: ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 (3) lettera b) del Reg. (UE) n. 1303/2013, la spesa per l'acquisto di terreni non edificati è ammissibile nella misura massima del 10% della spesa totale ammissibile per l'intervento considerato;
  - b) **Opere murarie**: sono ammissibili le spese per l'eventuale acquisto di fabbricati nonché quelle per opere edili ed i connessi oneri obbligatori legati alla sicurezza dei lavori, solo se strettamente connesse e necessarie alla realizzazione dell'intervento;
  - c) **Impianti, macchinari ed attrezzature**: le spese relative a tali categorie sono ammissibili se strettamente funzionali alla realizzazione dell'intervento e ad uso esclusivo dello stesso;
  - d) **Altri beni ad utilità pluriennale**: le spese relative a tale categoria si riferiscono a beni d'investimento (materiali o immateriali) strettamente connessi all'intervento e necessari alla sua realizzazione.
4. I costi di investimento direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione dell'intervento di cui alla proposta progettuale devono essere capitalizzati e figurare nell'attivo dell'impresa per almeno cinque anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario.
5. Le predette categorie di spesa saranno ammissibili solo se inserite nel quadro economico di relativo alla proposta progettuale ammessa a finanziamento e se effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento.
6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
7. Gli atti relativi ad *eventuali modifiche e varianti* al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese. Nel caso di varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili a valere sul quadro economico, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario.
8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con gli appaltatori, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
9. Le spese non ammissibili rimangono a carico del Soggetto beneficiario.



REGIONE  
PUGLIA



10. Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità alcuna di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.
11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., al “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell’articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013), nonché al Reg. (UE) n. 651/2014.

#### Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. Il contributo concesso verrà erogato, **previa comunicazione circa la sussistenza di una sede legale o operativa in Puglia**, con le seguenti modalità:
- a) erogazione pari al 40%, a titolo di prima anticipazione dell’importo del contributo previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta rilasciata a favore della Regione Puglia, a garanzia delle somme erogate e di importo almeno pari a quello dell’anticipazione concessa.  
Al fine di ottenere l’anticipazione, il Beneficiario deve presentare, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
- domanda di anticipazione;
  - polizza fidejussoria a garanzia dell’anticipazione richiesta;
  - dichiarazione, resa nelle forme previste dal DPR n. 445/2000, concernente la circostanza di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno
- b) n. 2 erogazioni pari al 25% del contributo complessivo, fino al 90% del contributo stesso, a titolo di successive anticipazioni, in costanza di validità della fidejussione bancaria o assicurativa già rilasciata a favore della Regione Puglia e di presentazione di appendice alla precedente fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della Regione Puglia, di importo pari all’anticipazione richiesta fino alla copertura dell’intero contributo concesso, ed inserimento nel sistema della seguente documentazione nel sistema informativo MIRWEB:
- presentazione di domanda di pagamento;
  - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all’80% dell’ultima erogazione della Regione ;
  - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
  - conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
  - documentazione completa relativa ad ogni procedura attivata per la realizzazione dell’intervento;
- c) erogazione finale del residuo 10%, a seguito dei seguenti adempimenti attraverso il sistema informativo MIRWEB:
- presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l’intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell’importo ritenuto ammissibile;
  - inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
  - inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione;
  - dichiarazioni del Legale rappresentante del Soggetto beneficiario concernente l’attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell’Intervento e che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto del cronoprogramma approvato dalla Regione;
  - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l’intervento;
  - presentazione del/i certificato/i di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
  - inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;



- inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.
  - attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il Legale rappresentante del Soggetto beneficiario dichiara:
    - ✓ che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
    - ✓ che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
    - ✓ che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
    - ✓ che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
    - ✓ che sono stati trasmessi alla Regione Puglia i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
  - di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di agevolazione;
  - attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.
2. È facoltà del Soggetto beneficiario non procedere alla richiesta di anticipazioni e, quindi, procedere con rendicontazioni periodiche a fronte delle quali verrà erogata la quota di agevolazione spettante; in tale ipotesi non è necessario il rilascio di alcuna polizza fidejussoria in favore della Regione Puglia.
3. Nei casi di anticipazione, invece, la garanzia fidejussoria deve mantenere i seguenti requisiti:
- ✓ essere tale da garantire l'importo anticipato e coprire l'intero arco temporale di realizzazione e completamento dell'intervento, come stimato dal cronoprogramma;
  - ✓ essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107) del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
  - ✓ avere quale beneficiario la Regione Puglia e prevedere espressamente:
    - il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
    - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
    - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
    - la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Puglia, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
    - l'escussione della stessa a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
    - la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano la concessione dell'agevolazione;
    - il Foro di Bari quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito.
  - ✓ essere valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del



REGIONE  
PUGLIA



Beneficiario.

4. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente, nonché all'esito positivo delle relative verifiche di gestione.
5. I giustificativi di spesa e pagamento da presentare al fine di ricevere l'erogazione dell'agevolazione (tra cui copia dell'estratto conto dedicato all'operazione che evidenzia i movimenti di cui ai titoli di spesa rendicontati) devono recare il codice CUP assegnato al progetto ed essere trasmessi telematicamente alla Regione in copia conforme all'originale.
6. Per la realizzazione dell'intervento è richiesto l'utilizzo di un conto corrente dedicato all'operazione oggetto di finanziamento ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.
7. Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (*ad esempio*: CUP \_\_\_\_\_, POR Puglia 2014-2020 – Titolo progetto “\_\_\_\_\_” Asse VI – Azione 6.5).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (*ad esempio*: Documento contabile rendicontato per l'importo di € \_\_\_\_\_, \_\_ a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.5 – Titolo progetto “\_\_\_\_\_”).

Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Soggetto beneficiario alleghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

8. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

#### Art. 8 – Rendicontazione e monitoraggio

1. Alle scadenze fissate al successivo comma 2, il Soggetto beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB, a:
  - rendicontare le spese sostenute;
  - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
  - confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art. 4, comma 2 del presente Disciplinare);
  - presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.
2. Il Soggetto beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati al precedente comma 1 almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:
  - entro il 10 febbraio di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
  - entro il 10 maggio di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;

REGIONE  
PUGLIA

Il futuro alla portata di tutti

- entro il 10 settembre di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
  - entro il 10 novembre di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.
3. La rendicontazione nel sistema informativo MIRWEB deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale (*“rendicontazione a zero”*). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.
  4. Nel caso in cui la Regione, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.
  5. Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 7, può presentare una rendicontazione e contestuale domanda di erogazione senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati al comma 2 del presente articolo (1-10 febbraio; 1-10 maggio; 1-10 settembre; 1-10 novembre). In questo caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre), nel quale è stata presentata la domanda di erogazione, il Soggetto beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre.
  6. In caso di mancato aggiornamento del sistema alle scadenze stabilite dal comma 2 del presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento, al recupero delle eventuali somme già versate, nonché all'esclusione da procedure di ammissione a finanziamento dei progetti del Beneficiario a valere sulla programmazione unitaria per il biennio successivo.

#### Art. 9 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.  
Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Come già indicato all'art. 3 comma 1 lett. l), il Soggetto beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo di almeno dieci anni dalla concessione dell'aiuto.
4. In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

REGIONE  
PUGLIA

Il futuro alla portata di tutti

**Art. 10 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità**

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

**Art. 11 - Stabilità dell'operazione**

1. In coerenza con quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, per i **5 (cinque) anni successivi** al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire:
  - a) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
  - b) una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

**Art. 12 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario**

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. Il Soggetto beneficiario, altresì, decade dal beneficio del contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso, qualora si riscontri:
  - a) che il contributo è stato concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
  - b) la mancanza o la perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso al momento della presentazione della domanda di agevolazione.
6. È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'intervento relativo alla proposta finanziata; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia– Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, all'indirizzo PEC: [servizio.energieininnovabili@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.energieininnovabili@pec.rupar.puglia.it). Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

**Art. 13 – Disponibilità dei dati**

1. I dati relativi all'intervento ed al Soggetto beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'intervento finanziato.
2. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
3. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei

REGIONE  
PUGLIA

lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

4. I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

**Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie**

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Bari, \_\_\_\_\_

Per il Soggetto beneficiario,

*il Legale rappresentante*

firmato digitalmente

Per la Regione Puglia

*il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali*

*Responsabile dell'Azione 4.3*

firmato digitalmente